

Ringrazio tutti i ragazzi/e di movimenti e partiti che sono qui presenti.....

Inizio dal mio ingresso nel Partito Democratico.

Cominciavo a criticare la politica e i suoi rappresentanti, come molti cittadini fanno, a volte con giusta causa. Però ad un certo punto mi son detto: perché invece di criticare non provo a vedere meglio che cosa è il mondo della Politica.

Oggi posso dire, con molta modestia, che la politica è un mondo molto più ampio di quello che sembra, molto più complesso, è presente in tutte le cose che ci circondano.

È un periodo particolare per la politica a livello nazionale. Un momento in cui la caratteristica principale della politica è messa da parte per necessità. Un governo tecnico chiamato con estrema emergenza quando l' Italia stava per fare la fine della Grecia: **il fallimento**. Un rischio che molto probabilmente è stato creato proprio da quella classe politica che del bene comune non conosce l'esistenza. Noi giovani dobbiamo saper andare oltre quei limiti che hanno portato, da un lato, a non credere più nella politica, dall'altro, hanno portato l'Italia in condizioni disastrose. Un governo tecnico che in ogni caso, secondo il mio punto di vista, tornerà a far crescere l'Italia.

I giovani, molto più degli adulti, stanno alimentando l'antipolitica, che è certamente peggio della politica. A me piace sentire quei ragazzi che si interessano del bene comune, indifferentemente dal partito o movimento di appartenenza. Non quei ragazzi che si affacciano solamente durante le campagne elettorali per qualche sciocco interesse. Infondo siamo noi giovani che possiamo e dobbiamo cambiare la società in cui viviamo, mettendoci in gioco, con senso di responsabilità e molte volte anche facendo sacrifici.

Con il gruppo dei Giovani Democratici dobbiamo avere una crescita. Dobbiamo confrontarci sui temi con tutti i gruppi delle giovanili dei partiti, di associazioni, movimenti, collaborando e magari presentando delle proposte unitarie senza fermarci dinanzi alle differenze di ideali politici. Molti temi non devono avere colore politico. Una crescita che noi, GD, abbiamo già iniziato seguendo da vicino le tematiche del consiglio comunale grazie al rinnovamento che il Segretario, Michele Cornacchia, ha voluto portare all'interno del PD circondandosi di un gruppo di giovani, gli stessi giovani che continueranno ad avere un ruolo importante all'interno del partito mettendosi a disposizione.

I Giovani Democratici devono affrontare temi come: Sport, lavoro, occupazione giovanile e legalità, (tema su cui il gruppo ha già in cantiere una iniziativa) oltre a tutte le altre questioni di carattere amministrativo.

Su questi temi bisogna lavorare e crescere per presentare delle proposte che dovranno essere le più sentite dai cittadini perché avranno quello che manca ai nostri attuali amministratori: rinnovamento, concretezza e lungimiranza.

Concludo la mia relazione lanciando un invito alle altre giovanili. Incontriamoci e cerchiamo di cooperare, per iniziare il rinnovamento.

Ricordando sempre che la politica è tutela del bene comune.